



REGOLAMENTO IRRIGUO

DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE

ALLEGATO TECNICO

Rev. 01 del 29/05/2026 - Delibera Consiglio n. 18 del 18/06/2026



	REGOLAMENTO IRRIGUO DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE ALLEGATO TECNICO	Rev 01 Data 29/05/2026 Pag. 1 di 9
--	---	---

REGOLAMENTO IRRIGUO DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE
ALLEGATO TECNICO

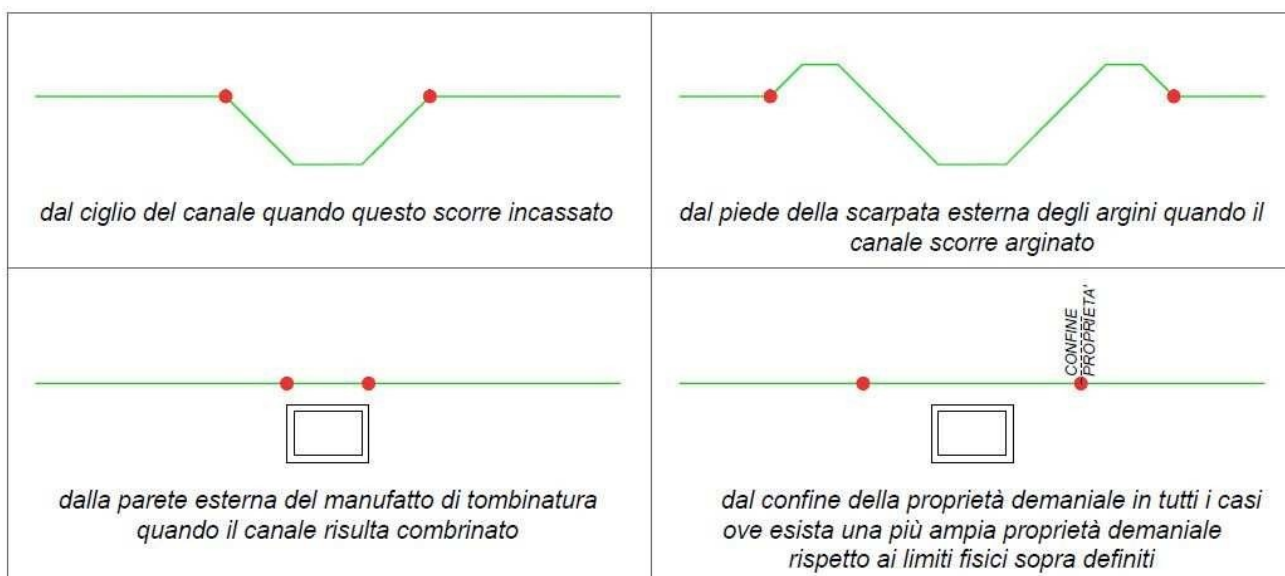
Il presente Allegato Tecnico ha lo scopo di definire le specifiche e i divieti previsti nel Regolamento irriguo del Consorzio della Bonifica Parmense.

Art. 3 – Definizione delle opere irrigue (Regolamento Irriguo del Consorzio della Bonifica Parmense)

Fascia di rispetto

Per i canali principali e secondari, la fascia di rispetto è stabilita, fatte salve larghezze maggiori previste dalla legislazione speciale, nella misura di:

- m 10 (dieci) per i canali principali
- m 7 (sette) per i canali secondari



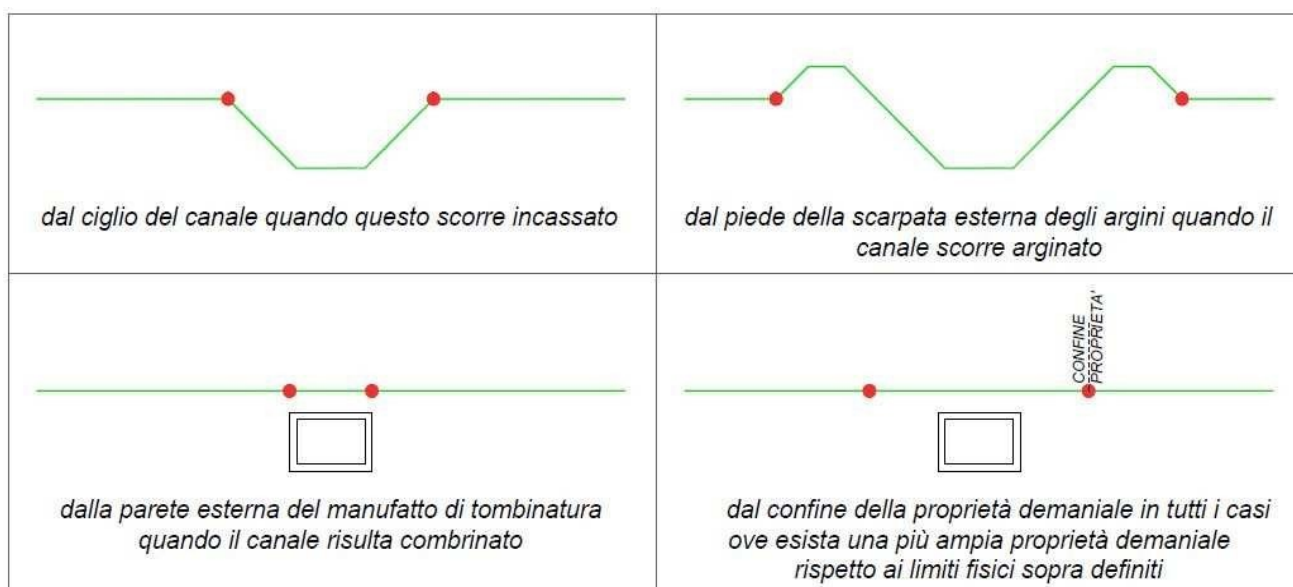
	REGOLAMENTO IRRIGUO DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE ALLEGATO TECNICO	Rev 01 Data 29/05/2026 Pag. 2 di 9
--	---	---

Per le reti irrigue tubate la fascia di rispetto è indicata nei relativi atti di asservimento.

In mancanza di formalizzazione di tali atti l'asservimento, in presenza di reti distributive, si intende comunque costituito e la fascia di rispetto è quantificata in complessivi mt. 5 secondo la dimensione della condotta.

Fascia di transito

Per i canali principali e secondari, la larghezza della fascia di transito è stabilita nella misura di m. 5 (cinque):



Per le reti irrigue tubate la fascia di transito coincide con la fascia di rispetto.

	REGOLAMENTO IRRIGUO DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE ALLEGATO TECNICO	Rev 01 Data 29/05/2026 Pag. 3 di 9
--	---	---

Pag. 3 di 9

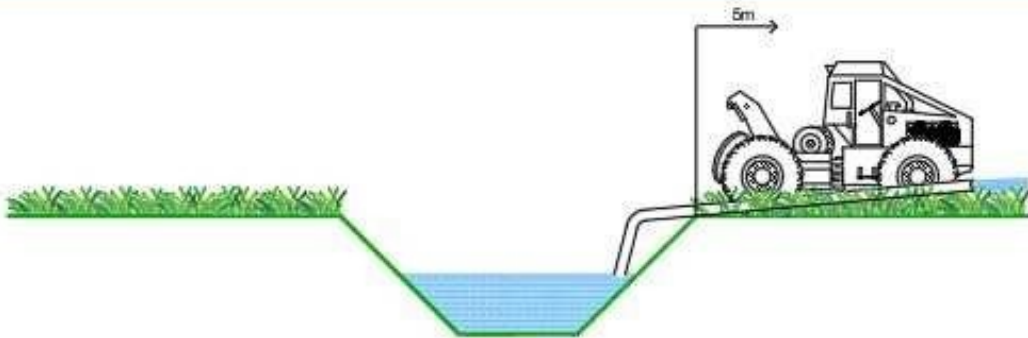
Art. 7 – Autorizzazione all’attingimento (Regolamento Irriguo del Consorzio della Bonifica Parmense)

Modalità di attingimento

Modalità di attingimento oggetto dell’autorizzazione:

- a) *posa pescante e gruppo di sollevamento*
- b) *panconi temporanei*
- c) *paratoie di derivazione laterale (non di sostegno)*

Le prescrizioni per ciascuna tipologia di attingimento sono le seguenti:

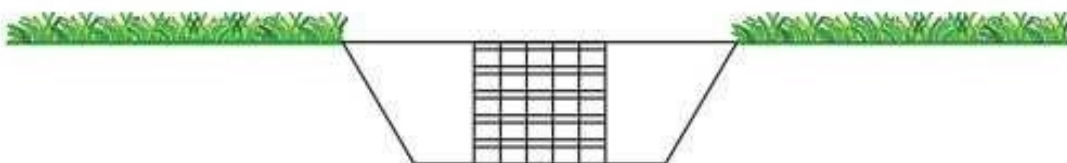


a) POSA PESCANTE E GRUPPO DI SOLLEVAMENTO:

- Devono consentire la percorribilità lungo la fascia di rispetto estesa a m 5 dal ciglio nel caso di canale in trincea o dal piede esterno in caso di canale arginato
- Deve essere per quanto possibile minimizzato l'ingombro del pescante in alveo canale
- Deve essere altresì arrecato il minimo disturbo al libero deflusso delle acque
- La permanenza nel tempo e la distanza del gruppo di sollevamento devono essere tali da non compromettere la stabilità del canale o del corpo arginale

Pag. 4 di 9

	REGOLAMENTO IRRIGUO DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE ALLEGATO TECNICO	Rev 01 Data 29/05/2026 Pag. 4 di 9
--	---	---



b) PANCONI TEMPORANEI:

- Devono essere posati il tempo necessario a garantire la singola irrigazione e riposizionati ogni qualvolta si riprenda l'irrigazione, pertanto non potranno essere permanenti né tanto meno per l'intera durata della stagione irrigua

c) PARATOIE DI DERIVAZIONE LATERALE

- Devono essere manovrate dal personale del Consorzio, fatto salvo casi in cui il personale addetto sia impossibilitato ad eseguire la manovra. In tal caso la movimentazione potrà essere autorizzata direttamente all'azienda irrigante richiedente previo accordo preventivo

Autorizzazione all'attingimento

L'autorizzazione al prelievo secondo le modalità sopra esposte avrà durata annuale..

Qualora l'autorizzazione secondo le modalità del caso c) contenga anche la concessione per l'uso dei manufatti fissi per il prelievo, in quanto di competenza del consorziato le relative manovre idrauliche, essa avrà durata di 19 anni.

Il possesso dell'autorizzazione legittima il contribuente al prelievo dell'acqua con le modalità nella medesima indicate, per tutto il tempo di durata della stessa.

La domanda di autorizzazione all'irrigazione è compilata e sottoscritta a cura del richiedente, sulla base del modello di domanda riportato nell'allegato n.1 "Domanda di autorizzazione al prelievo per irrigazione".

	REGOLAMENTO IRRIGUO DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE ALLEGATO TECNICO	Rev 01 Data 29/05/2026 Pag. 5 di 9
--	---	---

Richiesta irrigazione

La richiesta di irrigazione, da effettuarsi previa iscrizione alla campagna irrigua mediante la compilazione dell'Allegato 2 "Domanda di iscrizione alla campagna irrigua", si perfeziona tramite richiesta telefonica al numero verde 800-220797 oppure rivolgendosi direttamente al personale consortile incaricato; potrà inoltre essere effettuata tramite il sito internet del Consorzio non appena disponibile.

La richiesta di irrigazione dovrà pervenire, con le modalità di cui sopra, con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi. Il Consorzio potrà accettare richieste effettuate con un preavviso inferiore ai 5 giorni lavorativi se compatibili con le disponibilità di risorsa e con le esigenze consortili.

Tale richiesta di irrigazione potrà essere effettuata solo a valle dell'autorizzazione di cui sopra.

Art. 24 – Contributo irriguo (Regolamento Irriguo del Consorzio della Bonifica Parmense)

Bollettazione

In riferimento al contributo irriguo il Consorzio verificherà l'effettivo consumo o la correttezza del consumo dichiarato mediante l'invio di un report riepilogativo a fine campagna irrigua, che sarà trasmesso tramite PEC alle aziende che hanno usufruito del servizio.

Il Consorziato avrà tempo fino al 31/01 dell'anno successivo per presentare eventuali osservazioni.

Per gli appezzamenti irrigati già georeferenziati verrà fatta conversione da biolche in ettari. Per le nuove irrigazioni le superfici in ettari degli appezzamenti dovranno essere dichiarate dall'agricoltore e il consorzio eseguirà le opportune verifiche catastali.

Nella bolletta dovrà essere riportata l'esatta tipologia irrigua utilizzata, come da tabella riportata nell'Allegato 1 della DGR 742 del 31/05/2017, riportata anche all'art. 25 del Regolamento Irriguo del Consorzio della Bonifica Parmense.

	REGOLAMENTO IRRIGUO DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE ALLEGATO TECNICO	Rev 01 Data 29/05/2026 Pag. 6 di 9
--	---	---

Art. 25 – Risparmio idrico (Regolamento Irriguo del Consorzio della Bonifica Parmense)

Il Consorzio, al fine di promuovere azioni volte al risparmio della risorsa idrica, applica dei coefficienti di riduzione o incremento al contributo irriguo in relazione alle tecniche di irrigazione utilizzate.

Riduzioni e incrementi applicati al contributo irriguo	
<u>Classe di efficienza della tecnica di irrigazione</u>	<u>Applicazione</u>
Classe di efficienza A (alta)*	coefficiente riduttivo pari a 0,9 (-10%)
Classe di efficienza B (bassa)**	coefficiente incrementativo pari a 1,10 (+ 10%)

* indicata nell'allegato 1 della delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 742 del 31 maggio 2017, così come modificato nella Delibera di Giunta Regionale n° 585 del 15/04/2019

** indicata nell'allegato 1 della delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 742 del 31 maggio 2017

REGOLAMENTO IRRIGUO
DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE
ALLEGATO TECNICO

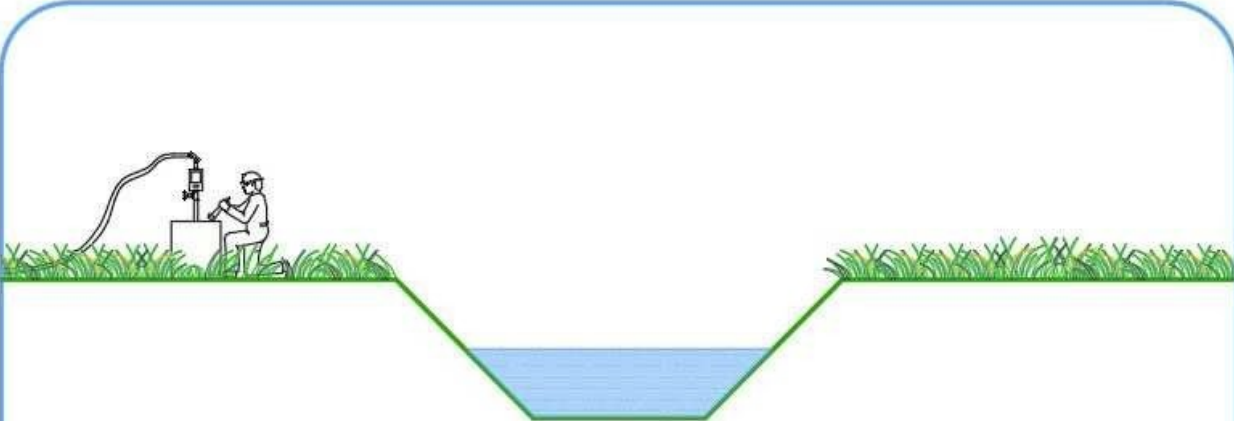
Rev 01
Data 29/05/2026
Pag. 7 di 9

Cod.	Tecniche irrigue	Efficienza %	Classe di efficienza
1	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10	B
2	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10	B
3	Infiltrazione laterale a solchi	10	B
4	Manichetta forata di alta portata	20	B
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 atmosfere)	40	M
6	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
7	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55	M
8	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione ($\leq 3,5$ atmosfere)	60	M
9	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione* di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60	M
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata $\leq 10\%$	70	A
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata $\leq 10\%$	80	A
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (<3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata $\leq 5\%$	90	A
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata < 5%	90	A

Tabella Misura 4_1_Tecniche irrigue

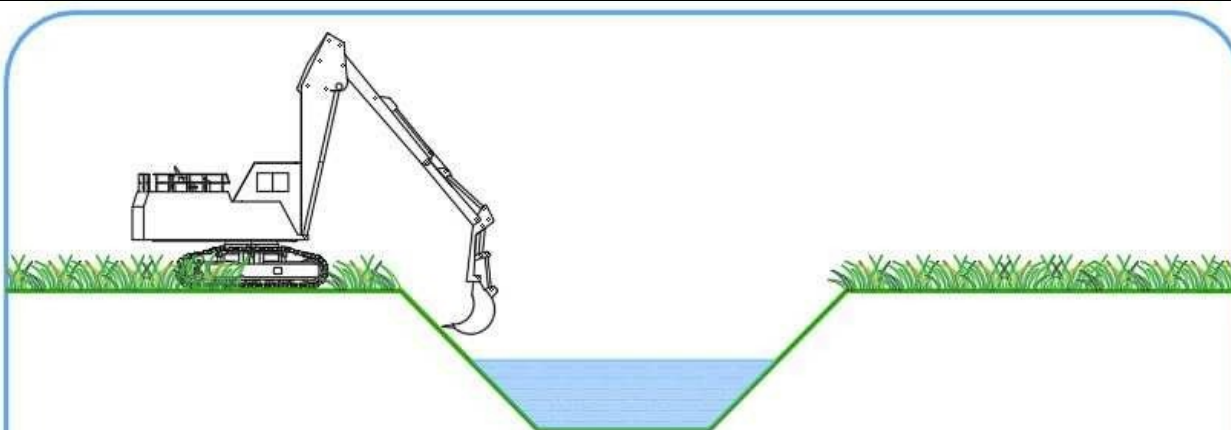
	REGOLAMENTO IRRIGUO DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE ALLEGATO TECNICO	Rev 01 Data 29/05/2026 Pag. 8 di 9
--	---	---

Art. 27 – Atti vietati (Regolamento Irriguo del Consorzio della Bonifica Parmense)



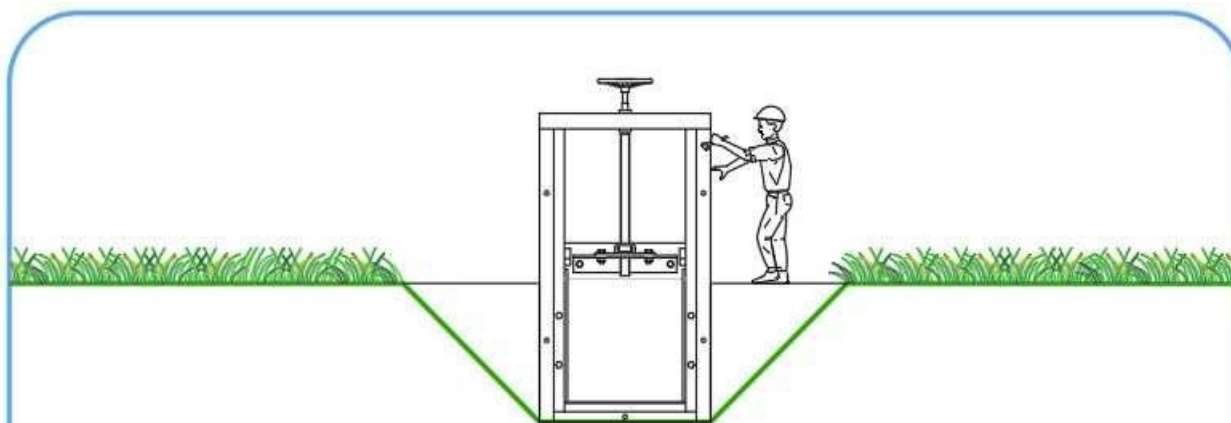
VIETATO

- *Le manomissioni di qualsivoglia natura, nonché la sostituzione delle parti costituenti il/i gruppo/i di consegna e le relative linee*
- *Lo smontaggio del gruppo di consegna salvo diverse disposizioni indicate nel verbale di affidamento*
 - *L'allacciamento non autorizzato ad infrastrutture consorziali*
- *L'allacciamento con linee interrato, idranti, pompe, impianti irrigui aziendali e quant'altro all'impianto consortile che non sia il gruppo di consegna, il quale costituisce l'unico punto di attacco per l'erogazione dell'acqua*
 - *Gli attingimenti non autorizzati da canali consorziali*



VIETATO

- *L'alterazione dello stato dei luoghi e la modifica strutturale di cigli e corpi arginali per favorire la derivazione di acque dal canale Consortile verso proprietà o canali privati*



VIETATO

- *L'inserimento non autorizzato di sbarramenti ai fini irrigui nei canali, e/o la manovra non autorizzata su sbarramenti già esistenti*
- *Qualsiasi intervento, atto o fatto che possa modificare e/o ridurre l'efficienza e la corretta funzionalità dei manufatti consorziali*

ALLEGATO 1

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO PER IRRIGAZIONE

AL PRESIDENTE
DEL CONSORZIO DELLA
BONIFICA PARMENSE

Il sottoscritto (proprietario o affittuario) _____ chiede di essere autorizzato al prelievo per fini irrigui, secondo le seguenti modalità e dal/dai canale/canali seguente/i:

<i>[barrare una o più delle seguenti opzioni a),b),c)]</i>	<i>[indicare il canale o i canali da cui viene effettuato il prelievo]</i>
a) posa pescante e gruppo di sollevamento	Canale/Canali _____ _____
b) panconi temporanei	Canale/Canali _____ _____
c) paratoie di derivazione laterale (non di sostegno)	Canale/Canali _____ _____

e dichiara di essere a conoscenza degli atti vietati previsti dal regolamento irriguo consortile e delle prescrizioni relative a ciascuna tipologia di attingimento previste dall'allegato tecnico al regolamento irriguo, consultabili attraverso il sito internet www.bonifica.pr.it .

(luogo e data)

Firma del richiedente

Allegato 2 – Domanda di iscrizione alla campagna irrigua

Il/la sottoscritto/a:	
Cognome	nome
C.F. del richiedente	luogo e data di nascita
C.F. della ditta	per conto della società
indirizzo recapito avviso di pagamento	
cell	
e-mail	

Codice Appezamento (vedi allegato 3 se presente)	Comune (con sezione, se presente)	Da usare in assenza di codice appezzamento		Superficie Appezamento (Ha)	Tipologia di coltivazione	Data di Semina o Trapianto	Codice Irriguo (Vedi Tabella Allegata)
		Foglio	Mappali Irrigui				

data _____ firma _____

Nel caso di “orti”, ai sensi dell’art. 20 del Regolamento Irriguo consortile, all’interno della tabella, inserire l’espressione specifica “ORTO” all’interno della voce “tipologia di coltivazione”.

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 e sue successive modifiche e integrazioni (D.lgs. 196/03 aggiornato dal D.lgs. 101/18), si informa che il trattamento dei dati personali viene effettuato dal titolare del trattamento, Consorzio della Bonifica Parmense, ai sensi dell’art. 6 comma e) del Regolamento Europeo 679/2016 ovvero il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Il testo completo dell’informativa è disponibile sul sito <http://www.bonifica.pr.it> con sede in via Emilio Lepido 70 I/A- 43123 Parma, pec: protocollo@pec.bonifica.pr.it. L’Ente, ai sensi dell’art. 37 par. 1 lett. a) del D.GPR ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaScpA (dpoteam@lepada.it) cui rivolgersi per l’eventuale richiesta di esercizio di diritti.